

IL MILIONE

15

17 MAGGIO - 1 GIUGNO 1933 XI - CONTO CORRENTE POSTALE

BOLLETTINO DELLA GALLERIA DEL MILIONE
MILANO - VIA BRERA, 21 - TELEFONO 82542

E Z I O SCLAVI

LA SERA DI MERCOLEDÌ,

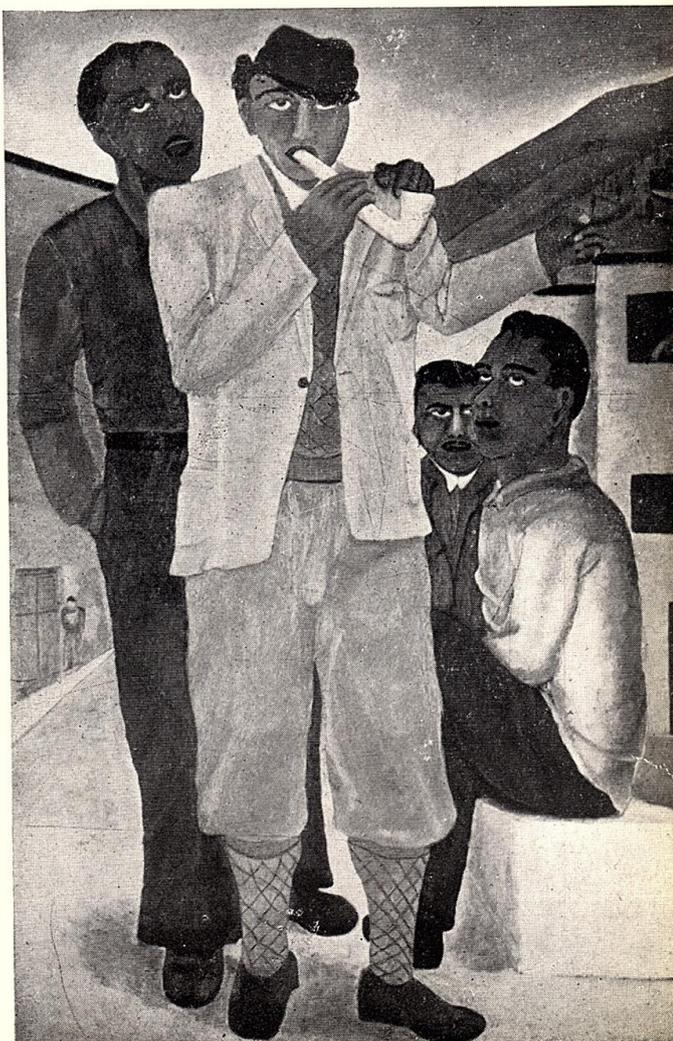
DICIASSETTE MAGGIO,

ALLE ORE VENTUNO

INAUGURA LA SUA

MOSTRA PERSONALE CON

DIPINTI E DISEGNI

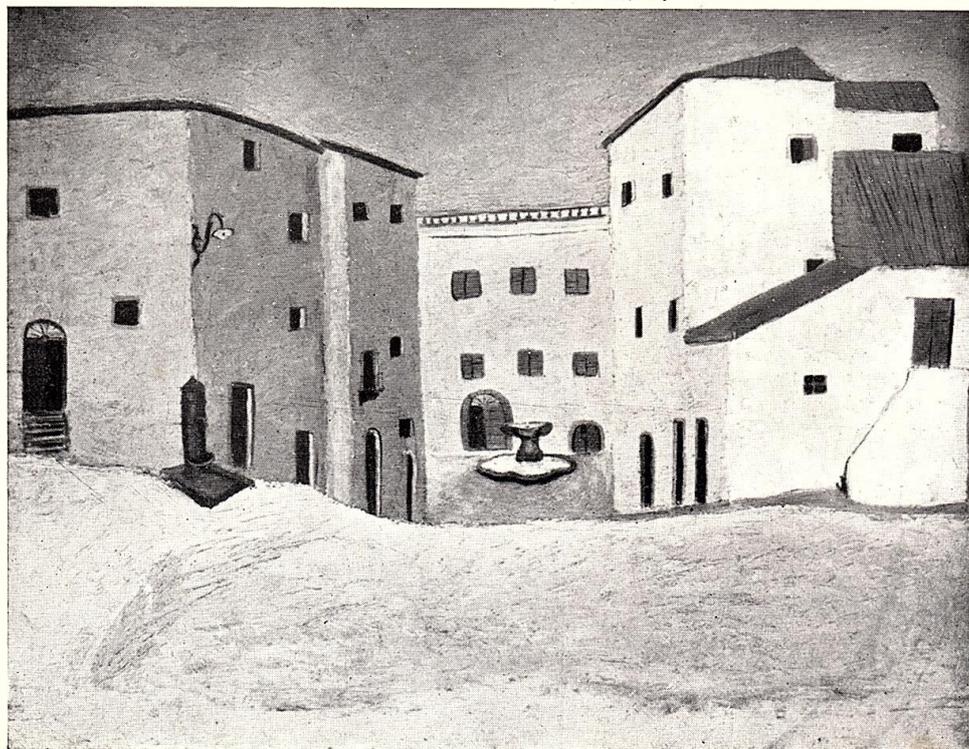


EZIO SCLAVI

AUTORITRATTO



S. MARTINO AL CIMINO



PRESENTAZIONE DI EZIO SCLAVI

Oggi non è facile essere diretti e realizzatori: le opere nascono sotto i molteplici segni dello zodiaco; spesso, noi nolenti, alla nostra opera presiedono gli antichi, i primitivi, i barbari: legati a una vasta conoscenza, vediamo le nostre fatiche aggravarsi. Nè c'è modo di risolvere altrimenti che superando l'ostacolo, consumato il diaframma che c'è sempre fra noi e la visione.

Per questa considerazione la metamorfosi di Sclavi è per noi pittori una rara esperienza. Perchè allora ci si accorge che la maggiore difficoltà dell'arte è la aristocrazia della scelta, la quale considera fra l'altro la scelta di un metodo.

Poichè Sclavi per essersi preparato alla pittura con dieci anni di vita sportiva ha seguito un metodo notevolmente diverso dal più comune per giungere a manifestarsi: anzi, la stranezza del suo caso, ha talora presso gli altri i risultati di una sorpresa che si converte a incredulità per i suoi quadri. Ma quelli non vedono che all'arte non ci si prepara mai con l'arte ma con vita dissimile e complementare.

La legge dei complementari ha un tale peso nella vita e nell'arte che Sclavi per un anno ha dipinto e sempre rifuggendo da argomenti della sua vita sportiva.

Solo negli ultimi tempi la sua arte è stata simile alla sua vita ma io non so per quale mistero.

Quando nella vita di Sclavi è sorta improvvisa (più esatto, fulminea) la volontà della pittura, è stato un lungo conflitto fra le due vite e le due diverse passioni, difficili a piegare in senso parallelo e a normalizzare senza gravi contrasti.

Da questa appassionante lotta, come dal distacco, tipico del tempo moderno, tra le forze spirituali e le sportive, è nata la pittura di Sclavi, che è per converso pittura di idillio e di stasi.

CORRADO CAGLI

E' uscito il I° Numero di « Quadrante », che ha anche già ottenuto dal pubblico più largo un lusinghiero successo, alla Fiera del Libro di domenica.

Le polemiche iniziate e sostenute da Massimo Bontempelli e da P. M. Bardi sino alle loro ultime conseguenze in "900", e « Belvedere », quelle e altre saranno riprese e allargate, sino ad abbracciare tutti i campi del pensiero e dell'azione in cui si combatte la battaglia del nuovo spirito italiano, lo spirito fascista.

La nuova rivista si compone di una serie di articoli originali di scrittori notissimi e di altri del tutto sconosciuti, spesso commentati dai direttori o da altri collaboratori, affinché il lettore abbia subito il risultato di una circolazione veloce e onesta delle idee; di una serie di illustrazioni delle opere più vive dell'architettura, scultura, pittura, nonché di fotografie di avvenimenti che interessino il cinema, il teatro, lo sport, la scuola, e tutte le altre manifestazioni di intensa attività di cui si è arricchita la nostra vita; di una serie di stampe, di scritti e di opere significative che pur nel passare del tempo han conservato un prezioso elemento di contemporaneità; e infine di una serie di « pezzulli » apodittici, incisivi, coraggiosi.

Ecco il Sommario del primo numero (maggio):

Principi (Bontempelli e Bardi); Ardita (ristampa da Mussolini) commento di Nino d'Arroma; Tradimento (Gallian); Antiletteratura (Monotti); Programma d'Architettura (11 architetti); Significato estetico del Razionalismo (Pensabene); Contro la intelligenza sedentaria (Ciocca); Rome en nous (W. George); Esortazione a imitare i Francesi (Bodrero); America (M. Soldati); Avvenire del funzionalismo (Sartoris); Ufficio di Roma (rist. da Bontempelli); Muri ai pittori (Cagli) e commento A. Spaini; Nord-Sud (C. B.); Situazione Grafica (Modiano); Ritratto d'uomo autorevole (P. M. Bardi); Colloquio con Casella (Belli); Der-

QUAD

LA RIVISTA MEN
P. M. BARDI E M

Abbonamento annuo

Per L'Estero L. 10

Red. e Amm.: 82542,

to senza un'oncia di pessimismo (A. Bizzarri); Esperienza corporativa nella vita di fabbrica (Giovenale); Moda: Un problema (Soresina); Via Veio (Santangelo); Corsivi di Massimo Bontempelli, 15 disegni di Corrado Cagli; 28 tavole illustrate.

Abbiamo già ricordato una volta l'attività svolta da « 900 » di Bontempelli.

Questa volta ricordiamo l'attività in « Belvedere » di Bardi, al quale è particolarmente legata la nascita dell'avanguardia milanese.

E' logico che le riviste di tendenza debbano avere brevi cicli di durata: una rivista di tendenza è sempre pubblicata per una affermazione di idee polemiche che hanno valore contingente, e che perciò non possono perdurare all'infinito. Questa è stata la convinzione di Bardi, convinzione che

QUADRANTE

REVISTA DIRETTA DA
M. BONTEMPELLI

Abbonamento per l'Italia L. 50

Abbonamento all'estero - La copia L. 5

MILANO, VIA BRERA 21

ebbe modo di concretarsi a proposito di « Belvedere »: rivista uscita fra il '29 e il '31 ed edita dalla « Galleria Bardi » di Milano, le cui tradizioni continuano oggi sotto l'insegna della « Galleria del Milione » in faccia a quell'Accademia di Brera, in cui si preparavano le chiassate contro certe esposizioni di pittura, organizzate a tutto suo rischio e pericolo dal battagliero direttore.

« Belvedere » è dunque legato alle molte esposizioni polemiche di quel tempo, ordinate in mezzo a una stampa ostile, a un pubblico indisposto, agli affari che andavano decisamente a rotoli. Fu così nè più nè meno che una necessità di difesa a dar vita a quel foglio destinato a suscitare poi tanto interesse, a essere atteso e temuto in ogni città dove lo spirito dell'arte nuova era penetrato, fin oltre i confini d'Italia.

« Vorrei non essere io a parlare di me — dice Bardi — a raccontare la quotidiana lotta sostenuta per accreditare in Milano la pittura dei giovanissimi e di certi anziani come Carrà e Soffici. La storia della mostra di questi due polemisti, che chiudono il tempo della reazione intrapresa da « La Voce » e da « Lacerba », potrebbe testimoniare oltre alla mia generosità persino esagerata, il clima in cui si tenne la manifestazione, che volle essere un attestato a due uomini che ben operarono nel loro tempo: dirò solo che questa mostra suscitò il risentimento di gerarchetti del sindacalismo artistico purtroppo tollerati, e che mi procurò denunce politiche, grossi dispiaceri, e quant'altro una rivolta di cafoni può armeggiare ».

« Belvedere » fu perciò in certi campi una rivista impopolarissima: vi si sostenevano le architetture del « Gruppo 7 », la pittura di quei ragazzi che oggi sono intorno a « Quadrante », vi si teneva cattedra di replica contro i famosi discorsi dei ministri Fedele e Belluzzo, contro ognuno che dimostrasse incomprendimento verso un movimento libero d'arte vivente. Chi volesse rileggere la collezione di questa rivista, vi troverebbe delle note oggi più attuali che mai più che mai coraggiose, alcune del tutto degne di essere ripubblicate tali e quali. Ciò « Quadrante » intende di fare, anche per dispensarli da troppo lunghi discorsi. Non vi è dubbio che buona parte della comprensione che si è venuta via via estendendo nei riguardi dell'arte nuova è dovuta all'opera vivace e spregiudicata di « Belvedere ». Intervenendo arditamente nella polemica artistica avvenuta a Milano in quegli anni, la rivista di Bardi servì a liquidare per sempre un asfissiante dilagare di arte borghese e ottocentesca della peggior specie, servì a rianimare un gruppo di architetti, pittori e scultori, degno del più vivo conforto.

A cielo chiuso, il bilancio di « Belvedere » si può dunque considerare decisamente attivo. m.

R I V I S T E

CAHIERS D'ART. 3-4 (frs. 25) è interamente dedicato a Fernand Léger, e non è che la seconda parte del Catalogo unico per le mostre di Juan Gris (2-26 aprile) e Fernand Léger (30 aprile-25 maggio) alla Kunsthaus di Zurigo.

E' uscita a Parigi una nuova rivista edita da « Cahiers d'art », che prende titolo dall'indirizzo della redazione « 14 rue du Dragon ». Si interessa di lettere, arte, filosofia, documenti, spettacoli, attualità, e in una compaginazione originale si apre su tutte le sue 24 pagine di testo ed una grande tavola, dedicata in questo 1° numero ad una natura morta di Braque, esposta nella personale di Basilea. Costa frs. 3, e contiene scritti di Aimée, Follain, Baissette, Hans Arp, Fondane, poesie di ragazzi di 9 e di 18 anni, Cronache di libri (Charney), di poesia (Guéguen), di romanzi (Cassou), di esposizioni (Zervos), di spettacoli (teatro, cinema e circo), ecc.

IL VENTUNO 15. Cent. 60. Contiene: P. M. Pasinetti. Punti di partenza pratici (sulla discussione dei giovani). Racconto di Gius. Mesirca. Architettura razionale a Venezia: Alberto Magrini è contro la conferenza di Duilio Torres e il premio pel Ponte dell'Accademia; di questo si presenta il Progetto di Agnoldomenico Pica e Mario Bucciatti, illuminato e a scala elicoidale. Altre risposte all'Inchiesta sulla possibilità di costruire razionalmente a Venezia. La I Esposizione Naz. Editoriale dei Gruppi Universitari Fasc. Cronache dello schermo (recensioni di « Acciaio », « Acqua cheta », « La fortuna di Zanze », « Non son gelosa », « T'amerò sempre », « Amami stanotte », « I cadetti di Vienna »). Le serate teatrali e musicali alla Settimana Artistica. Ferruccio Bonfiglio: Solita polemica (sulla scelta degli spettacoli). Roberto Zerboni: Melodramma e scenografia, preambolo. La III Mostra Veneta Universitaria d'arte. La Mostra di architettura e scenografia. Pittori Veneti: Fasan. Recensioni librarie: I nostri simili di Quarantotto Gambini (Rubinato); Malinconia di finanziere, di Giulio Pacher

RASSEGNA DELL'ISTRUZIONE ARTISTICA. Contiene:

Discorso pronunciato dall'on. Mattia Limoncelli alla Camera nella seduta del 13 marzo, tra vivaci interruzioni. Franco Ciarlantini: Pittura e scultura nella Germania d'oggi (scritto per dimostrare a chi non lo sapesse ancora che per taluni il viaggiare non profitta più dello starsene a Roma). Guido Ruberti: Sascha Robb Cucchetti, un artista ungherese che vive a Bolzano. (Quando si rimprovera ai sostenitori della modernità l'importazione, si dovrebbe tener conto delle brutte figure che si fanno ogni giorno in Italia con queste nullità e rifiuti forestieri). Vittore Querèl: Le opere del regime in Laguna nelle pitture degli artisti veneziani (illustrato, fra gli altri, Fioravante Sei-

bezzi). Gerardo Dottori, che scrive nientemeno che di Don Rescalli. Guido Lodovico Luzzatto: Le ultime opere di Arrigo Minerbi — considerate con grande impegno. Una nota di T. B. sul pittore l'ippo Rizzo, che esponeva recentemente alla Sabatello di Roma. Nella rubrica « Le arti e il libro » vengono recensiti: « L'arte e il Duce » di Francesco Saporì e il « Vero Giotto » di Carlo D'Aloisio da Vasto (uscito nel suo primo quaderno, « Primavera »). Illustrate molte realizzazioni della Scuola d'arte presentate alla Mostra di Villa Giulia.

In « Cronache e spunti » Aldo Carpi dedica un lungo articolo con molte illustrazioni alla nostra Mostra dei 9 scenografi in cerca di un palcoscenico italiano, trattandoli uno per uno; e Giannino Marchig recensisce le ultime mostre fiorentine più importanti (Lega, Savinio ecc.); altri le romane (Sclavi, Corona ecc.).

RASSEGNA ITALIANA politica letteraria artistica di Tom. Sillani, Roma.

La rassegna drammatica di Emilio Cecchi è dedicata a « Trovarsi » di Pirandello, alla « Ruota » di Lodovici, ad « Aria Nuova » di Lonsdale, al « Bacio davanti allo specchio » di Fodor. Salvatore Rosati recensisce: Leone XIII, di Soderini; Incontri e scontri, di Cornelio Di Marzio; Clemenceau au soir de sa vie, di Mordacq; La tortura della grazia, di Auro D'Alba; Demostene e la libertà greca, di Paolo Treves; Dans les coulisses du Kremlin, di Dmitrievski; Napoleone III ed Eugenia, di Reinhardt; Scritti inediti di Kerbaker; La politica estera della Romania nel quarantennio prebellico, di Cialdea; Italia e Italiani nella storia d'Ungheria, di Gigante; Grazia Deledda e la Sardegna, di Chroust; Ion Creanga, di Salvini; Scritti fascisti, di Montalto; L'Ungheria, di Migliorini; La politica finanziaria della Destra storica, di Spanpanato; Popolo e Regime, id.; L'italiade, di Pedrizzoli; Storia Universale, di Leopoldo Von Ranke; Sud, di De Lanux. Altri recensisce: L'ordinamento dello Stato Nobiliare Italiano nella vigente legislazione, di Sabini; La Macedonia nel pensiero italiano, di Nurigiani; Natura giuridica degli Enti parastatali, di Zuddas. Gli articoli della rivista sono di argomento politico; e, com'è noto, la seconda parte di essa è dedicata al Mediterraneo ed all'espansione italiana, con altre recensioni di libri in tema.

IL RINASCIMENTO LETTERARIO - aprile. Cent. 50. Contiene:

Mario Luzzi: Guardare ai giovani. Alberto Quadrio: Ansia del 900. Clemente Ghezzi: Il traguardo dei predestinati. Una proposta, per un convegno a Firenze. Alcune poesie di Idilio Dell'Era, Raoul D'Alberto e Granella. Alessandro Zirardini: Statue di Dio. Giulio Marchi: San Francesco e il Poeta, Vincent Mc Naab: Pensieri sull'arte. Pio Piet: Barbalunga (battute). Luigi Falalcara: Orizzonti del romanzo cattolico: la parola a Luigi Falalcara; con risposta di Granella. Alb. Torinese: Il pittore Pistarino e il gruppo artisti liturgici. Currella: La Poesia di Mignosi. La « Dogana » è dedicata alla polemica tra Calligrafi e Contentutisti, all'asta Sabatello a Roma, a Saviotti, al « fronte unico » di Bontempelli, a Censimento del Diorama Letterario della « Gazzetta del Popolo », alle deficienze del cinematografo italiano. Paolo Emilio Taviani: Il mondo senz'anima. Mario Puppo: Un Santo del 400 e un biografo del 900.

THE STUDIO - ed. Italiana. Special Birthday Number - April, L. 11. Contiene: C. G. Holme: Storia dell'arte in cammino. Sir William Rothenstein: 40 anni di evoluzione nelle belle arti. C. R. Ashbee: 40 anni di architettura britannica. Josef Hoffmann: La rinascita del disegno nell'artigianato. J. J. P. Oud: Il movimento europeo verso una nuova architettura. A. S. Levetus: L'influenza europea del « The Studio ». Donald Deskey: Lo sviluppo dell'architettura e del disegno industriale in America. Gli Stati Uniti e l'arte. Tutti tradotti dall'inglese da G. Fragalà. Seguono gli stessi articoli in inglese con tutta la bella documentazione fotografica abituale al T. S. Fra le documentazioni di molti artisti inglesi e americani, anche in tavole a colori, troviamo qualche giovane che fa l'astratto, e classici francesi, Puvion de Chavannes, Gauguin, Degas, Cézanne (in tricromia), sculture di Modigliani e di Gaudier Brzeska. Belli esempi di architettura presentati sono: un negozio a Vienna, la chiesa di Sartoris a Lourier, la Casa dello Studente di Markelius e Ahren a Stoccolma, l'Hotel Nord-Sud di Lurçat in Corsica, un interno di Behrens in Germania, un Circolo di Lagayen e Aizpurua sulla spiaggia di San Sebastiano, un Circolo Nautico di Emberton in Inghilterra, una scuola all'aperto di Duiker ad Amsterdam.

L'ARCHITECTURE D'AUJOURD'HUI N. 3 è dedicato alla strada: ingressi di negozi, cartelli, chioschi, tram, autobus, manichini. illuminazione ecc.

SEGNALAZIONI LIBRARIE

ATTILIO LOCATELLI - Simplon-Express (rom.) Milano, L. 10.
 MARIA LUISA ASTALDI - La fatica di volersi bene (rom.) - Milano, L. 12.
 MASSIMO BONTEMPELLI Il Purosangue (*poesie*) I Poeti Italiani viventi (Collana di poesia diretta da Villaroel) 1.
 Ed. La Prora, Milano, L. 10 - legato L. 12.
 ERICH KAESTNER Fabian - il romanzo di un moralista Pref. di Massimo Bontempelli - Versione dal tedesco di Carlo Coardi.
 Ed. Bompiani, Milano, L. 10.
 Un quadro che riflette tutta una società in disfacimento, colta a pennellate di genio (*Le Mois*).
 HANS CAROSSA - Il medico Gion.
 Trad. dal tedesco di Giacomo Prampolini.
 Collez. Narratori Nordici, 18
 Ed. Sperling e Kupfer, Milano, L. 10.
 LEOGRANDE - Il libro delle donne ignote
 Ed. Gino Carabba, Lanciano, L. 7.
 GOFFREDO GINOCCHIO - La cacciata dal Paradiso - Il volto dell'Oceano (*drammi*).
 Ed. Bompiani, Milano, L. 9.
 COSTANTINO GRANELLA - La rumba di Adamo (*novella*).
 Ed. Rinascimento Letterario in Genova, L. 3,50.
 LORENZA MARANINI Proust, arte e conoscenza Biblioteca di Lettere.
 Novissima Editrice, Firenze, L. 15.
 CARLO STUPARICH - Cose e ombre di uno
 Milano, L. 15.
 GIUS. FANCIULLI - Le meglio ore se ne vanno
 Milano L. 12.

G. MANZELLA FRONTINI - Circo Barum, Naia e Siacalli (*rom.*)
 Milano L. 8
 DIORAMA - La donna che t'assomiglia
 Europea Editrice, Milano, L. 10.
 ULRICO ARNALDI - La gioia di pensare
 Milano, L. 10.
 GAETANO PREVIATI - Della Pittura.
 2ª ed. Bocca, Torino, L. 10.
 VIRGILIO DAGNINO - Tecnocrazia.
 Picc. Bibl. Scienza Mod. 408.
 Ed. Bocca, Torino, L. 7.

NOTA sulle pagine 2 - 3

LA SVOGLIATA FORTUNA che hanno nell'Italia artistica le polemiche un poco vive, ci indurrebbe facilmente a ripetere le nostre affermazioni di quindici giorni o di due mesi fa, gli scritti di Boccioni o intere pagine recenti di giornali intelligenti, senza che nessuno dei grandi preposti alla pubblica tribuna rilevi lo scherzo. Ci accontentiamo invece di levare dal cassetto una corrispondenza parigina che un nostro amico aveva creduto bene di mandarci a suo tempo — e che noi, poichè il tema aveva avuto in Italia una certa notorietà, avevamo creduto di poter trascurare. Infatti c'era parso che, dopo alcune celebrazioni, la grandezza di Manet fosse discretamente scaduta anche in Italia. Senonchè, ecco che ora assistiamo di nuovo alla predicazione di un certo genere di ritorno (fra i tanti in ballo) verso una pittura sensibile, assennata, svagata, che è una evidente distrazione rispetto al recente caso Manet.

Siamo dunque ancora in tempo a riepilogare un tipo d'insurrezione critica, che in un paese serio avrebbe avuto una immediata risonanza generale, cancellando definitivamente dallo scacchiere certe posizioni. Ecco perchè pubblichiamo ora questi giudizi su Manet.

10 grandi autori

10 riproduzioni

che confonderete cogli originali
 in 1 cartella. L. 250

La Galleria assicura ai suoi Espositori
l'efficienza del seguente tramite di Case fornitrici:

Trasporti anche dall'estero
con tutte le operazioni doganali

INNOCENTE MANGILI

CASA DI SPEDIZIONI fondata nell'anno 1816
Soc. Anon. cap. L. 9.000.000 inter. versato
Sede in MILANO - Via Pontaccio N. 13
telefoni 87341, 87342, 87343, 87344, ufficio Fiera 42818
telegrammi: MANGILI - C. P. E. Milano N. 132

Bergamo, Busto Arsizio, Como, Domo-
dossola, Gallarate, Genova, Legnano,
Luino, Monza, Palazzolo, Prato, Venezia,
Chiasso.

RAPPRESENTANZE:

Biella, Firenze, Modane, Pontebba, Po-
stumia, Tarvisio, Torino, Trieste, Verona,
Bari, Roma, Basilea, Parigi, Vallorbe.

CASA ALLEATA:

ELEFANTE-MANGILI S. A. - Napoli

Corrispondente in Italia dell'organizzazione
SCHENKER & C.

Casa specializzata nel trasporto di opere d'arte:

la grande manifestazione artistica di Londra;
la Biennale di Venezia;
la Triennale di Monza;
la Mostra d'arte sacra di Padova;
la Mostra dell'ottocento di Roma; ecc.

Spedizioniere ufficiale delle Fiere Internazionali
di Milano e di Bari.

CASA SPECIALIZZATA per traslochi in tutto il mondo.

Imballatori MONTI & GEMELLI

Via Palermo, 11 - MILANO - Telefono 15583

SPECIALISTI per imballaggi di oggetti antichi;
Imballatori a Brera per la R. Sovrintendenza
alle Belle Arti di Milano;

Esecutori degli imballaggi per la Mostra dei
Capolavori dell'arte italiana a Londra 1950.

Fotografie FOTO ABENI

Galleria Vitt. Emanuele - MILANO - Telef. 87563

RITRATTI - FOTOGRAFIE INDUSTRIALI
SPECIALIZZATO IN RIPRODUZIONI DI
OPERE PITTORICHE E D'AMBIENTI

Fotoincisioni A. DE PEDRINI

Via Vallarsa, 6 - MILANO - Telefono 81838

Cornici CESARE BIGANZOLI

68, Corso Garibaldi MILANO Telef. 66 722

Cornici legno intagliato, "guiloché", e moderne
Montature all'inglese - Passe-partout

Ritagli da giornali e riviste

L'ECO DELLA STAMPA

Ufficio fondato nel 191 Direttore U. Fruguele
Via G. Compagnoni, 28 MILANO Telef. 55335

Abbonamenti anche a soli 20 ritagli.
Servizio particolarmente accu-
rato per gli artisti espositori

**Nei progetti di decorazione e di
arredamento degli ambienti il**

LINOLEUM

offre agli architetti risorse preziose per la crea-
zione di pavimenti intonati allo stile moderno.

A RICHIESTA SI INVIANO
CAMPIONI E PREVENTIVI

SOCIETA' DEL LINOLEUM

MILANO - VIA M. MELLONI, 28

ROMA - VIA S. Maria in Via, 37

FIRENZE - Piazza S. Maria Novel. 19

Direttore responsabile: *Giuseppe Ghiringhelli*

Stampato nella Tipografia "ECONOMICA",
in Abbiategrasso, Corso XX Settembre - Tel. 323



EZIO SCLAVI

G L I A M I C I

PORTA S. MARTINO

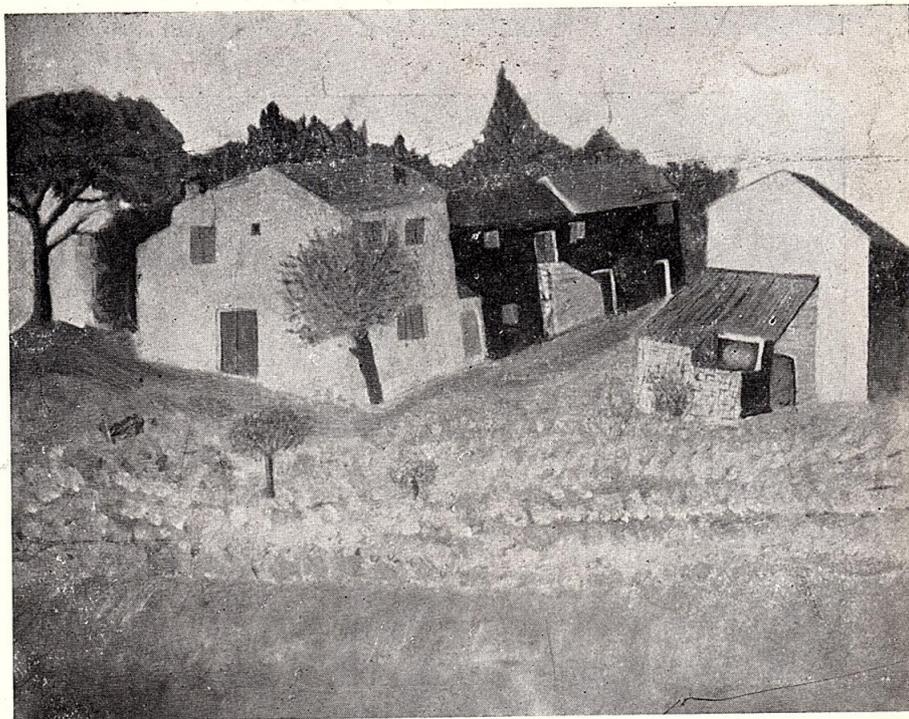


E Z I O
S C L A V I

I P U L G I N I



P A E S A G G I O
I N P R O V E N Z A



GIORNO

DI CHIUSURA DELLA MOSTRA GIOVEDI' 1 GIUGNO